



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. DPC032/88 del 31/03/2023**

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>Dipartimento Territorio E Ambiente</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO</b>
<b>UFFICIO</b>	<b>DEMANIO MARITTIMO</b>
<b>OGGETTO</b>	<b>Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese – Ordinanza Balneare 2023: Rettifica termini di cui all’art.1, comma 2 lettera d) e all’art.7 comma 1.</b>

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

#### **VISTI**

- la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 15/02/2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed il D. Lgs. n. 116 del 30/05/2008 di Attuazione della Direttiva 2006/7/CE;
- il D.P.R. n°470 in data 08.06.1982 e ss.mm.ii., recante disposizioni relative alla qualità delle acque di balneazione;
- il Decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 16.10.1991 relativo alla liberalizzazione delle tariffe;
- la Legge del 05.02.1992 n.104 relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;
- la Legge del 04.12.1993 n.494 e ss.mm.ii. recante disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime;

#### **PRESO ATTO**

delle Circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale Demanio Marittimo e dei Porti nn.10, 12, 22 serie 1, Titolo Demanio Marittimo, datate rispettivamente 07.05.1994, 20.05.1994 e 10.04.1995;

#### **VISTI**

- il D.P.R. 616/77 in data 24.07.1977, recante norme in materia di delega di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali ed il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante norme sul conferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 114 – Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n° 59, nonché la L.R. 23.12.1999, n. 135, attuativa del Decreto Legislativo;

#### **CONSIDERATA**

la necessità di emanare annualmente disposizioni relative all'uso delle spiagge e del mare, con riferimento alle attività turistico-balneari ed alle attività connesse, svolte nell'ambito della Regione Abruzzo, che garantiscano l'uniformità dell'uso del demanio marittimo lungo tutta la costa regionale, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali costiere;

**DATO ATTO:**

che, la Legge Regionale 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii., disciplina l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative;

che, in ossequio delle predette normative, la Giunta Regionale approva annualmente:

- l'elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento precedente e la relativa classe di appartenenza;
- l'elenco delle acque di balneazione classificate di qualità "scarsa" per cinque anni consecutivi, per le quali è stato disposto il divieto permanente di balneazione;
- l'elenco delle acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione;
- l'elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali), nonché ulteriori disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all'ARTA, ai Comuni ed agli Enti Gestori del Servizio Idrico;

**RITENUTO**

pertanto, che le disposizioni inerenti la stagione balneare ai fini della balneabilità delle acque della Regione Abruzzo, deliberate dalla Giunta Regionale e che saranno oggetto di apposite Ordinanze da parte dei Sindaci dei Comuni costieri, costituiscono obbligo per le imprese balneari per quanto di loro competenza ed in particolare per ciò che attiene agli adempimenti tesi a favorire la partecipazione e l'informazione del pubblico (cittadini-utenti) rispetto alla qualità delle acque di balneazione, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 30.03.2010 attuativo del D.lgs. n. 116/08.

**DATO ATTO**

dell'emanazione della determina dirigenziale n.DPC032/58 del 03.03.2023 con la quale si approva il contenuto dell'*Ordinanza Balneare 2023 - Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese*" allegato 2 -

**PRESO ATTO**

dell'Ordinanza Balneare 2023 predisposta dall'Ufficio Demanio Marittimo di questo Servizio che forma parte integrante della Determina Dirigenziale DPC032/58 del 03.03.2023, in continuità con la Determinazione n. DPC032/49 del 12/05/2022 di adozione dell' Ordinanza Balneare 2022;

**CONSIDERATE**

- le richieste pervenute da vari stakeholder aventi ad oggetto la possibilità di posticipare la **data di avvio** del "*periodo di balneazione*" del 03.03.2023 - di cui all'art.1, comma 2 lettera d) dell'All. 2 della determina dirigenziale n. DPC032/58 - dal 29/05/2023 al 01/06/2023;
- la necessità di posticipare la data di adozione e pubblicazione del protocollo di sostenibilità ambientale della costa abruzzese dal 31/03/2023, come indicato all'art.7 comma 1 dell'All. 2 della D.D. n.DPC032/58 del 03.03.2023, al 30/04/2023;

**RITENUTO**

necessario adottare apposita rettifica ai termini stabiliti con l'Ordinanza Balneare 2023, giusta D.D. n. DPC032/58 del 03.03.2023, ed in particolare, la dicitura riportata

- a) all'art.1, comma 2 lettera d): "***dal 29 maggio al 3 settembre*** deve essere garantito il servizio di assistenza alla balneazione da parte dei concessionari di aree demaniali e/o comuni per le spiagge libere; fasce orarie e relative prescrizioni per lo svolgimento del servizio di salvataggio saranno regolamentate con provvedimenti dalle Autorità Marittime territorialmente competenti (omissis).."; va modificata come di seguito riportato: "***dal 1 giugno al 3 settembre*** deve essere garantito il servizio di assistenza alla balneazione da parte dei concessionari di aree demaniali e/o comuni per le spiagge libere; fasce orarie e relative prescrizioni per lo svolgimento del servizio di salvataggio saranno regolamentate con provvedimenti dalle

- Autorità Marittime territorialmente competenti (omissis.)”;*
- b) all’art.7 comma 1 “*(Omissis) Tutte le operazioni di livellamento possono essere precedute da specifiche operazioni di rilevazioni e censimento - specificate da protocollo di sostenibilità ambientale della costa abruzzese da adottarsi entro il 31.03.2023 di concerto con gli Enti competenti e le associazioni di categoria nell’ambito della procedura di partecipazione pubblica avviata con la emanazione del presente provvedimento....omissis”* va modificata come di seguito riportato: “*omissis... Tutte le operazioni di livellamento possono essere precedute da specifiche operazioni di rilevazioni e censimento - specificate da protocollo di sostenibilità ambientale della costa abruzzese da adottarsi entro il 30.04.2023 di concerto con gli Enti competenti e le associazioni di categoria nell’ambito della procedura di partecipazione pubblica avviata con la emanazione del presente provvedimento (omissis)”*”

**DATO ATTO** che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, restano salve le disposizioni delle normative in materia, in particolare le norme contenute nel Piano Demaniale Marittimo Regionale, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime.

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DI RETTIFICARE** i termini disposti dall’*Ordinanza Balneare 2023 - Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese*, giusta determina dirigenziale n. DPC032/58 del 03.03.2023, come di seguito specificato:

- art.1, comma 2 lettera d): “*dal 29 maggio al 3 settembre*” con il periodo “*dal 01 giugno al 3 settembre*”
- art.7 comma 1 “*entro il 31.03.2023*” con il termine “*entro il 30.04.2023*”.

**DI TRASMETTERE** la presente determinazione ai Comuni costieri, alla Direzione Marittima di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Ortona, all’Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova e di Vasto, alle Associazioni di categoria e alle Associazioni Ambientaliste maggiormente rappresentative sul territorio;

**DI DARE MANDATO** Al Responsabile del Procedimento dell’Ufficio Demanio Marittimo di provvedere alla pubblicazione dell’apposita determina sul sito Web Sezione “Amministrazione Trasparente” e “Avvisi” della Regione Abruzzo ai sensi della normativa vigente.

L’Estensore  
Ufficio Demanio Marittimo  
*Dott. Marco D’Alessandro*  
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile del Procedimento  
Ufficio Demanio Marittimo  
*Arch. Ph.D Laura Antosa*  
(f.to elettronicamente)

Il DIRIGENTE (*ad interim*) del Servizio  
Pianificazione Territoriale e Paesaggio  
*Avv. Andrea LIBERATORE*  
(f.to digitalmente)